



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 1078 DEL 14 MAG 2025

OGGETTO: Rinnovo triennale della Convenzione per la raccolta del sangue ed emocomponenti con VIMAC Onlus, ai sensi del D.A. 324/2022.

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Servizio Affari Generali		
PROPOSTA N. 1053 DEL 30/04/26		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Velia Ferro)	IL DIRIGENTE UOS AA.GG. CONVENZIONI (Dott.ssa Cinzia Morreale)	IL DIRETTORE UOC AA.GG. (Dott.ssa Doredana Di Salvo)

VISTO CONTABILE	
Si attesta la copertura finanziaria:	
<input type="checkbox"/> come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.	
IN ATTO	
<input type="checkbox"/> Autorizzazione n. _____	NON COMPORTA ORDINE DI SPESA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> C.E. , <input type="checkbox"/> C.P. 0501010603
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Indicazione del Nome, Cognome e Firma)	IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE (Dott. Beatrice Salvo) Dr. Beatrice Salvo

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 07 MAG 2025

L'anno duemilaventisei il giorno QUATTORDICI del mese di MAGGIO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiecì, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Raggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante MARIA GRAZIA CRESCENTE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della UOC Servizio Affari Generali, Dott.ssa Loredana Di Salvo

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Premesso che:

- con deliberazione CS n. 195 dell'08/02/2023, si è preso atto della Convenzione triennale stipulata con VIMAC ONLUS per la raccolta del sangue ed emocomponenti, con scadenza il 31/12/2025;
- con deliberazione n. 2656 del 23/12/2025 si è disposto il differimento del termine di scadenza al 28/02/2026 del summenzionato rapporto convenzionale nelle more della conclusione della relativa istruttoria ai fini dell'acquisizione della documentazione all'uopo richiesta dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia;

Visti:

- il D.A. 04 marzo 2011, n. 384, recante "*Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie, dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione Siciliani*";
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome 13 ottobre 2011 con il quale si definiscono le caratteristiche e le funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC);
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell' 8 luglio 2021 (Rep. Atti 100/CSR);
- il D.A. 30 maggio 2013, n. 1062, recante "*Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti*";
- il D.A. n. 324/2022, recante "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 1007CSR72021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 617CSR)*";

Viste le note prot. n. 156482 del 07/10/2025 e n. 182934 del 20/11/2025 con le quali si è chiesto, tra le altre, a VIMAC ONLUS la trasmissione della documentazione utile al rinnovo della Convenzione in argomento;

Vista la nota prot. n. 0182956 del 20/11/2025, con la quale l'UOC AA.GG. ha chiesto all'U.O.C. Medicina Trasfusionale di Agrigento di esprimere apposito parere in merito al rinnovo triennale del rapporto convenzionale in parola;

Vista la nota prot. n. 190187 del 03/12/2025 con la quale l'UOC Servizio AA. GG. ha chiesto alle UU.OO.CC. Medicina Trasfusionale di Agrigento e di Sciacca, al Responsabile dell'Ufficio Informativo Aziendale, all'UOS Patrimonio, al R.S.P.P., e al SIAV la trasmissione della documentazione da accludere ai disciplinari A e B di cui al D.A. 324/2022 e/o gli esiti delle verifiche/controlli qualora previsti;

Vista la documentazione trasmessa, giusta nota prot. n. 1667 del 07/01/2026, dall'UOC Medicina Trasfusionale di Agrigento-includente l'indicazione delle UdR, la designazione dei Responsabili dei Punti di Raccolta e il documento di programmazione annuale di raccolta;

Visto il riscontro rilasciato, giusta nota prot. 0015017 del 26/01/2026 dall'UOS Sistemi Informatici Aziendali con cui si è comunicato l'esito positivo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria erogati, come da contratto stipulato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nell'ambito dell'Accordo Quadro 2022 — Sanità Digitale 1, nonché il costante monitoraggio lato server dei sistemi trasfusionali;



Vista la nota mail del 13/02/2026 con la quale, in riscontro alla nota prot. n. 0188431 del 01/12/2025 trasmessa dall'UOC Affari Generali, l'Ufficio Protezione Dati Personali aziendale, stante la natura delle attività oggetto del testo convenzionale di cui trattasi, ha ritenuto doversi sottoscrivere apposito "Accordo di Contitolarità", al fine di definire i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità delle parti del presente protocollo, che costituirà oggetto di specifico *addendum* alla convenzione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, i termini e le condizioni di utilizzo e fornitura dei materiali e delle attrezzature e tecnologie da parte di VIMAC ONLUS verranno regolati da accordi/contratti di cui si darà atto in specifico *addendum*;

Rilevato che sono state trasmesse le richieste di certificazioni del casellario giudiziale e carichi pendenti alle competenti Procure della Repubblica;

Atteso che, relativamente alle verifiche BDNA, è stata avviata specifica richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 di cui al d. lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, i cui estremi vengono di seguito indicati:
PR_AGUTG_Ingresso_0031997_20260325;

Vista la Convenzione sottoscritta da VIMAC ONLUS e dall'ASP di Agrigento, per la raccolta del sangue ed emocomponenti ed il relativo disciplinare A, in allegato al presente atto.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1) **Dare atto** dell'intervenuta sottoscrizione dell'allegata Convenzione tra l'ASP di Agrigento e VIMAC per la raccolta del sangue ed emocomponenti e il relativo disciplinare A, come da D.A. 324/2022, con decorrenza dall'01/03/2026 al 31/12/2028;

2) **Dare atto** che la spesa presunta, anno 2026, sulla base del dato storico contabile anno 2025, quale rimborso per le donazioni di sangue rese dai volontari di VIMAC presso il Centro Trasfusionale di Agrigento, a valere sul conto economico n. 501010403 del bilancio di corrente esercizio, è di euro 2.500,00 e che uguale spesa su base annuale verrà imputata nei bilanci di previsione 2027 e 2028, in funzione della validità triennale della convenzione di cui trattasi;

3) **Stabilire** che la liquidazione delle spettanze dovute a titolo di rimborso all'Associazione per le donazioni effettuate, in esecuzione della convenzione di che trattasi, è posta a carico della Struttura Amministrativa del P.O. di Agrigento che provvederà, altresì, alle liquidazioni relative al periodo oggetto di differimento del termine di scadenza (01/01/2026 – 28/02/2026) di cui all'atto deliberativo n. 2656 del 23/12/2025;

4) **Stabilire** che, con separato e successivo *addendum*, le parti dovranno sottoscrivere apposito "Accordo di Contitolarità" con il quale si stabiliranno i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità.

5) **Stabilire**, altresì, che costituirà oggetto di specifico *addendum* alla presente Convenzione l'elencazione di materiale/locali finalizzati allo svolgimento delle attività di raccolta e il relativo contratto di comodato d'uso.

6) **Stabilire** che il presente provvedimento venga notificato a cura dell'UOC Servizio Affari Generali al Direttore del Centro di Medicina Trasfusionale di Agrigento, il quale

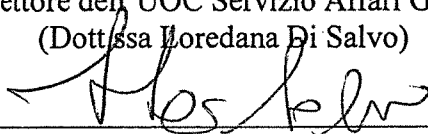


assume il ruolo di DEC, e alla Struttura Amministrativa del P.O. di Agrigento, ciascuna per la parte di propria competenza, nonché a VIMAC;

7) **Rendere** immediatamente esecutivo il presente atto, stante la necessità di garantire l'erogazione del servizio in argomento;

8) **Attestare**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore dell'UOC Servizio Affari Generali
(Dott.ssa Loredana Di Salvo)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

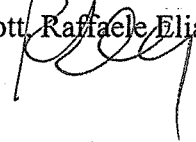
Parere Favorevole
Data 12/05/2026

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Ersilia Raggi



Parere Favorevole
Data 13/05/2026

Il Direttore Sanitario
Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla dott.ssa Loredana Di Salvo Direttore della UOC Servizio Affari Generali, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

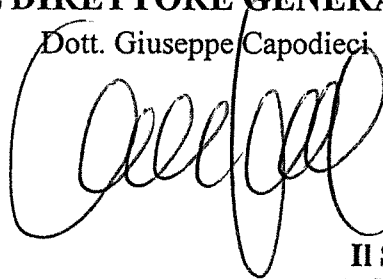
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore della UOC Servizio AA.GG.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci

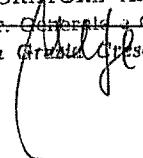


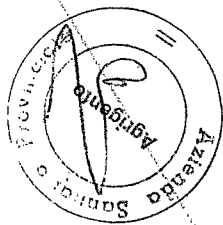
Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO

"UFF. Segreteria Dir. Generale - Collegio Sindacale"

Maria Giuseppina Crescente





CONVENZIONE

ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

(Rep. Atti n. 100/CSR/2021)

in applicazione dell'art. 6, c.1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (ASP Agrigento) nella persona del Direttore Generale, Dr. Giuseppe Capodiecì

E

VIMAC ONLUS di Agrigento nella persona del Legale Rappresentante, Sig. Fabrizio Crapanzano

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2 e 4;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, recante "*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*", ed in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, così come adeguato ed integrato con le modifiche di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 10*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "*Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti*", pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300;

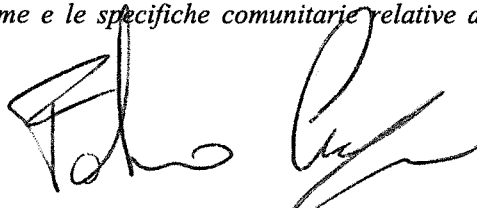
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante "*Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2007, n. 140;

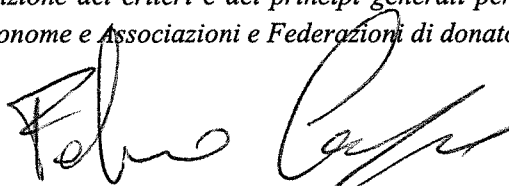
VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "*Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti*";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "*Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi*";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "*Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali*";



- VISTO** il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante “*Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008, n. 13;
- VISTO** l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui “*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010*”. (Rep. atti n. 242/CSR);
- VISTO** l’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9/11/2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19/3/2018, n. 19, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “*Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica*” (Rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021) i cui termini e modalità applicative saranno definiti con apposito successivo decreto assessoriale;
- VISTO** l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011*” (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;
- VISTO** l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012*” (Rep. atti n. 149/CSR);
- VISTO** l’Accordo tra Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b, Legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente “*Revisione e aggiogamento dell’Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep atti 115/CSR), relative alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016*” (Rep. atti n. 61/CSR);
- VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016 recante “*Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2017, n. 9, emanato in attuazione dell’articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;
- VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;
- VISTA** la legge 11 agosto 1991 n. 266 recante “*Legge quadro sul volontariato*” e il titolo XII - disposizioni transitorie e finali del menzionato decreto legislativo n. 117 del 2017;
- VISTA** la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 125;
- VISTO** il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/2014 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali*”;
- VISTO** l’Accordo, sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province autonome recante “*Definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del*



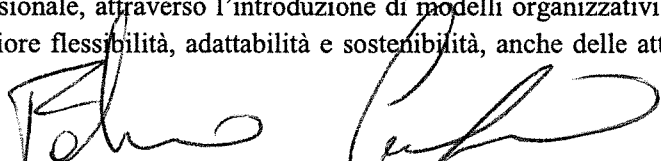
relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)" Rep. Atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021

VISTO il decreto assessoriale n. 324 del 19/04/2022 di recepimento del suddetto Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Oggetto della convenzione sono esclusivamente le attività svolte da **VIMAC di Agrigento** di seguito riportate:
 - 1) attività associativa – disciplinare A
La convenzione, con il coordinamento della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali, Centro Regionale Sangue (CRS) ed in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011, assicura e definisce le modalità partecipazione delle Associazioni e delle Federazioni di donatori di sangue:
 - a) all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 219/2005;
 - b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organi collegiali previsti;
 - c) al Comitato per il buon uso del sangue;
 - d) all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR, e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.
 2. Alla convenzione accede **VIMAC di Agrigento** il cui statuto corrisponde alle finalità previste dal decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007 e dalla normativa vigente in materia di organizzazioni di volontariato (D.Lgs. 117/2017) e che è iscritta nella corrispondente sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni.
VIMAC di Agrigento risulta iscritta nel registro regionale delle associazioni di volontariato, ex D.A. n. 2162 del 18/12/2000.
 3. Con la presente Convenzione ad **VIMAC di Agrigento** viene garantita la più ampia partecipazione alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali (Piano sangue e plasma regionale – Programma annuale regionale per l'autosufficienza, altri strumenti di programmazione regionale e locale che possono riguardare le attività trasfusionali), nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti.
 4. Per le attività di cui al disciplinare A e B (se previsto) si applicano esclusivamente le quote di rimborso definite nell'allegato 2, del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.
 5. La convenzione può avere ad oggetto attività aggiuntive, non ricomprese nei disciplinari tecnici A e B, svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue a supporto del sistema trasfusionale e con la finalità di garantire l'autosufficienza regionale e nazionale, come definite nel Disciplinare tecnici C. Tali attività sono declinate in appositi progetti che riguardano i seguenti ambiti: l'aggregazione dei punti di raccolta delle Udr, in un'ottica di rete; il miglioramento dell'efficienza sia per la gestione del donatore sia per l'attività di raccolta, in particolare di plasma, sia per la fidelizzazione dei donatori, anche ai fini del ricambio generazionale; programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.
 6. I progetti di cui al disciplinare C del precedente comma 6 possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale. Le sperimentazioni gestionali possono essere attuate con l'obiettivo di migliorare le performance del sistema trasfusionale, attraverso l'introduzione di modelli organizzativi e gestionali innovativi, che garantiscano una maggiore flessibilità, adattabilità e sostenibilità, anche delle attività associative e di raccolta nell'ambito dei

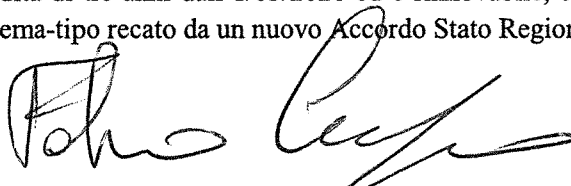


diversi contesti regionali e una più razionale gestione delle risorse produttive messe a disposizione e condivise dai contraenti (locali, beni e servizi, personale). Le sperimentazioni gestionali possono riguardare anche il miglioramento delle performance ai fini del conferimento del plasma alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD).

Art. 2

(Contenuti e durata della convenzione)

1. La Regione Siciliana per il tramite del Servizio 6 – Centro Regionale Sangue e Trasfusionale, e le Associazioni e Federazioni di donatori volontari del sangue, per le rispettive competenze, con la presente convenzione si impegnano a:
 - a) garantire e documentare che i Servizi Trasfusionali (ST) e le UdR operanti sul rispettivo territorio e sotto la responsabilità tecnica dei ST di riferimento, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 219/2005 (da allegare in copia alla presente convenzione, di cui costituiscono parti integranti);
 - b) condividere e predisporre la programmazione annuale per l'autosufficienza affinché la gestione associativa dei donatori nonché la gestione dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti delle UdR siano rispondenti, per gli aspetti quantitativi e qualitativi, alle necessità trasfusionali regionali e nazionali;
 - c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita e non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti mediante l'informazione dei cittadini sui valori solidaristici della donazione, sulla modalità di raccolta e sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;
 - d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione, la formazione e la fidelizzazione del donatore;
 - e) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;
 - f) sostenere e incentivare il miglioramento della attività di gestione associativa;
 - g) garantire la gestione informatizzata delle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, oggetto della presente convenzione, attraverso l'utilizzo, per le attività di competenza, del sistema informativo trasfusionale regionale o del ST di riferimento, oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con il CRS;
 - h) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;
 - i) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione per la qualità nelle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;
 - j) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;
 - k) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste della normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nelle attività sanitarie di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;
 - l) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;
 - m) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori, secondo la normativa vigente;
 - n) garantire l'emovigilanza dei donatori;
 - o) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;
 - p) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;
 - q) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;
 - r) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa; definire le modalità di interazione con il ST di riferimento, secondo la normativa vigente.
2. La presente convenzione ha validità di tre anni dall'1/03/2026 ed è rinnovabile, con il consenso delle parti, fatta salva l'adozione di altro Schema-tipo recato da un nuovo Accordo Stato Regioni.



3. Sei mesi prima del termine di validità della presente convenzione, le parti ne definiscono l'eventuale rinnovo con il coinvolgimento della CRS.

Art. 3

(Materiali, attrezzature, tecnologie, locali e procedure)

1. Le procedure per l'attività, il materiale per la donazione, la selezione del candidato donatore e quello di consumo sono forniti dal ST di riferimento e comprendono: materiale per disinfezione, cerotti, dispositivi pungidito, cuvette per emoglobino metro, sacche per la raccolta del sangue e degli emocomponenti, provette, guanti, garze e cotone idrofilo ed ogni altro materiale che il ST ritenesse necessario alle attività di raccolta. La quantità è commisurata all'attività programmata.
2. La dotazione di farmaci e dispositivi per la gestione degli eventi avversi, secondo le procedure concordate è garantita ed è fornita dal ST di riferimento. La quantità e tipologia è commisurata all'attività programmata.
3. Le attrezzature e le tecnologie fornite dal ST dell'Azienda Sanitaria di riferimento, laddove non già disponibili e sempre se occorrenti in base alla programmazione del ST, comprendono: bilance, emoglobino metri, frigoemoteche, saldatori e separatori cellulari per l'aferesi. L'Azienda sanitaria provvede altresì alla manutenzione periodica dei suddetti dispositivi nell'ambito della loro qualificazione.
4. La Regione o l'Azienda sanitaria del ST di riferimento mettono a disposizione il sistema per la gestione informatizzata i cui costi di fornitura, interfacciamento, manutenzione ed aggiornamento sono a carico delle Aziende da cui dipendono i ST.
5. **I termini e le condizioni di utilizzo e fornitura dei materiali e delle attrezzature e tecnologie di cui ai precedenti commi verranno regolati da accordi/contratti, di cui si darà atto in specifico addendum alla presente**
6. L'eventuale utilizzo di ulteriori materiali, attrezzature, tecnologie e locali della Regione/Enti da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività di cui ai disciplinari A e B, anche in comodato d'uso, pur anche gratuito, è disciplinato da appositi accordi e contratti non inclusi nella presente convenzione.
7. L'Associazione donatori provvede alla gestione dell'attività di raccolta con personale e locali propri o eventualmente utilizzando, compatibilmente con le esigenze aziendali, ambienti idonei e risorse umane messe a disposizione dall'azienda sanitaria.
8. L'eventuale utilizzo degli ambienti e delle risorse umane dell'azienda sanitaria dovrà risultare in apposito provvedimento, adottato dall'azienda, che impegnerà l'Associazione a corrispondere all'azienda sanitaria:
 - a) € 1,00 per ciascuna unità di sangue intero o emocomponente raccolto nei locali messi a disposizione dalla stessa;
 - b) € 6,00 per ogni unità di sangue intero o emocomponente raccolto e per ciascuna unità di personale – medico e/o infermieristico – operante durante il turno di servizio e messo a disposizione dall'azienda sanitaria, entro un limite massimo della trattenuta pari ad € 180,00 per ciascuna unità di personale fornito e per ogni seduta di raccolta.
9. Qualora dovesse verificarsi l'ipotesi di cui al punto precedente, da comunicare a cura delle Medine Trasfusionali di riferimento, i rimborsi spettanti all'azienda sanitaria per la concessione dei locali e/o per il personale, medico e/o infermieristico verranno detratti dalle Aziende sanitarie dai rimborsi spettanti alla Associazione/Federazione dei donatori per la raccolta in convenzione.
10. L'Associazione potrà altresì avvalersi, nell'ambito delle attività di selezione o raccolta, del contributo del personale medico o infermieristico dell'azienda sanitaria reso volontariamente al di fuori dell'orario di servizio.
11. Ulteriori forme di collaborazione con il personale sanitario strutturato potranno essere conclusi nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

Art. 4

(Gestione dei rifiuti)

1. Il confezionamento del materiale a rischio infettivo e il suo trasporto presso il ST di riferimento, nel rispetto delle vigenti disposizioni di settore, è a carico dell'UdR. L'Azienda Sanitaria ove ha sede il ST ne garantisce lo smaltimento. L'Azienda Sanitaria e l'UdR concordano le modalità operative relative al trattamento, alla

conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. L'Azienda Sanitaria e l'UdR definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trasporti)

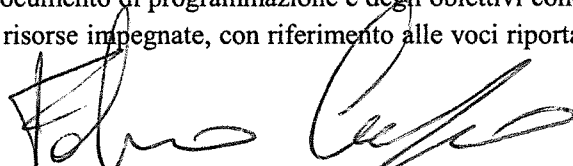
1. Il primo trasporto quotidiano delle unità prelevate, indipendentemente dal tipo di procedura utilizzata, dai punti di raccolta associativi al ST di riferimento o ad altra Struttura trasfusionale prevista dal modello organizzativo regionale, è a carico dell'UdR.
2. I costi relativi ai trasporti successivi al primo, che si rendessero necessari sulla base del modello organizzativo della Rete regionale trasfusionale, sono a carico dell'Azienda Sanitaria che sottoscrive la convenzione, salvo diversi accordi tra le parti.

Art. 6
(Coperture assicurative)

1. Le Associazioni titolari di Udr garantiscono ai propri volontari associati, per l'attività svolta dagli stessi, la copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.
2. L'Azienda Sanitaria che sottoscrive la convenzione garantisce la copertura assicurativa per infortunio dei donatori o con stipula della polizza o con rimborso all'Associazione.
3. La copertura assicurativa di cui al comma 2, compresa la fattispecie in itinere, sia per le attività svolte presso il ST e relative articolazioni organizzative sia per quelle svolte presso l'UdR e relativi punti di raccolta deve includere i rischi correlati almeno alle seguenti fasi: idoneità alla donazione (visita e approfondimenti), donazione e controlli periodici, un massimale non inferiore ad € 350.000,00 per morte ed invalidità e non deve prevedere franchigie.

Art. 7
(Rapporti economici)

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate da Avis Agrigento, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso, uniformi e omnicomprensive, relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto previsto dall'allegato 2 indicate nell'allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.
2. Le quote di rimborso delle attività, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessita trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle unità validate comunicate dal ST di riferimento.
3. Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR., e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento della CRS in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e il Centro Regionale Sangue della Regione Siciliana, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata all'Azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS della Regione Siciliana.
4. Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione **VIMAC di Agrigento** predisponde annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A



e B. La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

5. Le attività svolte da **VIMAC di Agrigento** oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.
6. I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i.
7. È ammessa la variazione interna della composizione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.

Art. 8

(Accesso ai documenti amministrativi)

1. Alle Associazioni e Federazioni è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 9

(Esenzioni)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della normativa vigente.

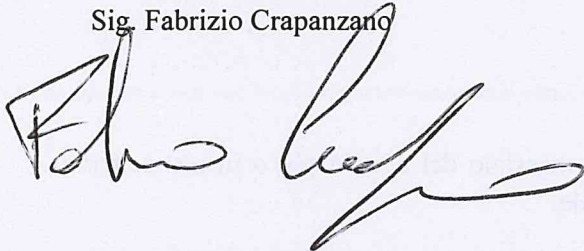
Art. 10

(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

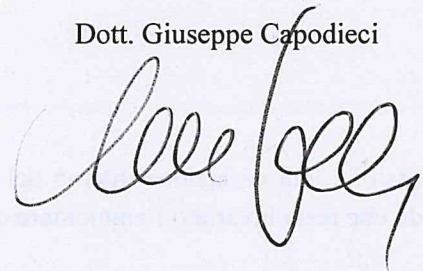
VIMAC Agrigento

Sig. Fabrizio Crapanzano



ASP di Agrigento

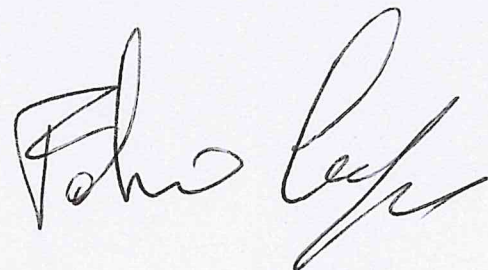
Dott. Giuseppe Capodieci



QUOTE DI RIMBORSO* PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE

ATTIVITÀ	Euro
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DONATORE	
Donazione di sangue validate	22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponente validata	24,00
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA	
Raccolta di sangue validata	43,00
Raccolta in aferesi di plasma e multicomponente validata	55,00
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA	
Raccolta di sangue validata	65,00
Raccolta in aferesi di plasma o multicomponente validata	79,00

* È possibile una variazione interna del valore delle quote fino ad un massimo del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.



“Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione dell'attività associativa, garantita dalla Associazione **VIMAC di Agrigento** (di seguito Associazione/Federazione) a supporto dell'attività trasfusionale della UOC Medicina Trasfusionale di Agrigento, P.O. San Giovanni di Dio.

2. Partecipazione alla programmazione

L'Associazione **VIMAC di Agrigento**, in accordo con il Centro regionale Sangue (CRS), partecipa alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali, nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

Il documento di programmazione annuale o pluriennale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.

3. Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti

La Regione, per il tramite del CRS, e l'Associazione **VIMAC di Agrigento**, promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita, non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Le attività di promozione sono attuate attraverso:

- a) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
- c) il reclutamento e la fidelizzazione dei donatori, in particolare di quelli giovani;
- d) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
- e) la tutela dei donatori e dei riceventi e la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale, con particolare riguardo al mondo della scuola e dell'università;
- f) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale
- g) il miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

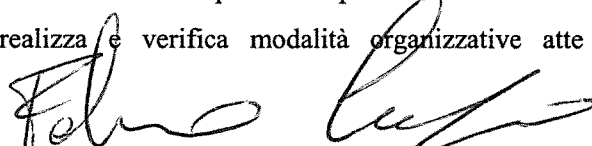
L'Associazione **VIMAC di Agrigento** si impegna a mettere in atto iniziative di informazione e promozione della donazione onde realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla programmazione, concernenti l'autosufficienza per il sangue, per gli emocomponenti e per i medicinali plasmaderivati.

4. La chiamata associativa e programmazione

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dall'Associazione **VIMAC di Agrigento** secondo la programmazione definita d'intesa con il ST di riferimento.

L'Associazione:

- attua una efficace gestione dell'attività di chiamata individuate con appuntamento, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori, in funzione anche di particolari periodi critici dell'anno;
- definisce, realizza e verifica modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione e la



realizzazione del servizio di chiamata programmata;

- si avvale del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure di altro sistema integrato con i precedenti mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con il CRS.

L'Associazione **VIMAC di Agrigento** può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, qualora delegata dal ST, nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'Associazione **VIMAC di Agrigento** si impegna inoltre a collaborare con il ST nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi alle direttive del ST di riferimento e del CRS.

La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS, fornisce L'Associazione **VIMAC di Agrigento** il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

5. Promozione della salute e tutela del donatore

L'Associazione **VIMAC di Agrigento** svolge funzioni di promozione della salute e di tutela del donatore intese a garantire la donazione volontaria e non remunerata del sangue e dei suoi componenti.

L'Associazione **VIMAC di Agrigento** garantisce in accordo con la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS:

- a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
- b) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
- c) azioni mirate al buon uso del sangue, attraverso la partecipazione agli appositi Comitati previsti dalla norma;
- d) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

6. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti in qualità di contitolari del trattamento dati determineranno in modo trasparente, con separato accordo interno, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

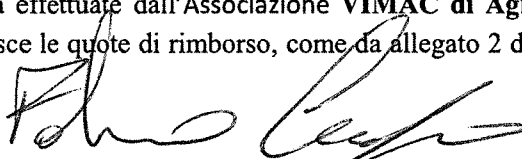
7. Flussi informativi ed elenchi dei donatori iscritti

L'Associazione **VIMAC di Agrigento**, ai fini della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività di donazione, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dalla Regione/Azienda Sanitaria cui afferisce il ST di riferimento o integrate con esso. Tale integrazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da entrambe le parti, secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

Sulla base della normativa vigente, L'Associazione **VIMAC di Agrigento** trasmette, in modo informatizzato, al ST di riferimento gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'Associazione **VIMAC di Agrigento** garantisce al ST collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

8. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione **VIMAC di Agrigento**, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, come da allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di



recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione **VIMAC di Agrigento** predispose annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

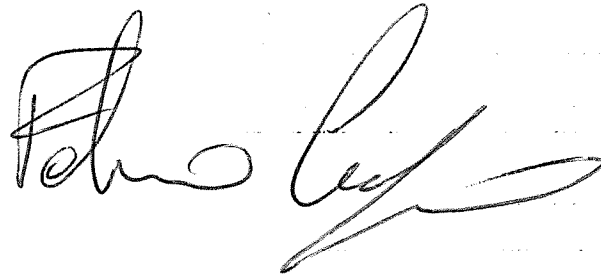
- a) costi per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);
- b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
- c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
- d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written in a cursive style.

ALLEGATI:

- 1) Documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti
- 2) Copia stralcio della polizza assicurativa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. L. ...', is centered on the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'F' and a long, sweeping tail.



PROGRAMMAZIONE RACCOLTE ESTERNE UDR AGRIGENTO E CANICATTI 2026

U.O.C. Medicina Trasfusionale Agrigento - Articolazione Organizzativa Canicatti
Dott. Filippo Busecchi

M 0747
Ed. 2 Rev.02
del 24/11/2019
pag. 1 di 1

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 GIO 2 VEN 3 SAB 4 DOM 5 LUN 6 MAR 7 MER 8 GIO 9 VEN 10 SAB 11 DOM 12 LUN 13 MAR 14 MER 15 GIO 16 VEN 17 SAB 18 DOM 19 LUN 20 MAR 21 MER 22 GIO 23 VEN 24 SAB 25 DOM 26 LUN 27 MAR 28 MER 29 GIO 30 VEN 31 SAB	1 DOM 2 LUN 3 MAR 4 MER 5 GIO 6 VEN 7 SAB 8 DOM 9 LUN 10 MAR 11 MER 12 GIO 13 VEN 14 SAB 15 DOM 16 LUN 17 MAR 18 MER 19 GIO 20 VEN 21 SAB 22 DOM 23 LUN 24 MAR 25 MER 26 GIO 27 VEN 28 SAB 29 DOM 30 LUN 31 MAR	1 DOM 2 LUN 3 MAR 4 MER 5 GIO 6 VEN 7 SAB 8 DOM 9 LUN 10 MAR 11 MER 12 GIO 13 VEN 14 SAB 15 DOM 16 LUN 17 MAR 18 MER 19 GIO 20 VEN 21 SAB 22 DOM 23 LUN 24 MAR 25 MER 26 GIO 27 VEN 28 SAB 29 DOM 30 LUN 31 MAR	1 MER 2 GIO 3 VEN 4 SAB 5 DOM 6 LUN 7 MAR 8 MER 9 GIO 10 VEN 11 SAB 12 DOM 13 LUN 14 MAR 15 MER 16 GIO 17 VEN 18 SAB 19 DOM 20 LUN 21 MAR 22 MER 23 GIO 24 VEN 25 SAB 26 DOM 27 LUN 28 MAR 29 MER 30 GIO 31 DOM	1 LUN 2 MAR 3 MER 4 GIO 5 VEN 6 SAB 7 DOM 8 LUN 9 MAR 10 MER 11 GIO 12 VEN 13 SAB 14 DOM 15 LUN 16 MAR 17 MER 18 GIO 19 VEN 20 SAB 21 DOM 22 LUN 23 MAR 24 MER 25 GIO 26 VEN 27 SAB 28 DOM 29 LUN 30 MAR 31 DOM	1 MER 2 GIO 3 VEN 4 SAB 5 DOM 6 LUN 7 MAR 8 MER 9 GIO 10 VEN 11 SAB 12 DOM 13 LUN 14 MAR 15 MER 16 GIO 17 VEN 18 SAB 19 DOM 20 LUN 21 MAR 22 MER 23 GIO 24 VEN 25 SAB 26 DOM 27 LUN 28 MAR 29 MER 30 GIO 31 DOM	1 SAB 2 DOM 3 LUN 4 MAR 5 MER 6 GIO 7 VEN 8 SAB 9 DOM 10 LUN 11 MAR 12 MER 13 GIO 14 VEN 15 SAB 16 DOM 17 LUN 18 MAR 19 MER 20 GIO 21 VEN 22 SAB 23 DOM 24 LUN 25 MAR 26 MER 27 GIO 28 VEN 29 SAB 30 DOM 31 LUN	1 MAR 2 MER 3 GIO 4 VEN 5 SAB 6 DOM 7 LUN 8 MAR 9 MER 10 GIO 11 VEN 12 SAB 13 DOM 14 LUN 15 MAR 16 MER 17 GIO 18 VEN 19 SAB 20 DOM 21 LUN 22 MAR 23 MER 24 GIO 25 VEN 26 SAB 27 DOM 28 LUN 29 MAR 30 MER 31 DOM	1 GIO 2 VEN 3 SAB 4 DOM 5 LUN 6 MAR 7 MER 8 GIO 9 VEN 10 SAB 11 DOM 12 LUN 13 MAR 14 MER 15 GIO 16 VEN 17 SAB 18 DOM 19 LUN 20 MAR 21 MER 22 GIO 23 VEN 24 SAB 25 DOM 26 LUN 27 MAR 28 MER 29 GIO 30 VEN 31 SAB	1 DOM 2 LUN 3 MAR 4 MER 5 GIO 6 VEN 7 SAB 8 DOM 9 LUN 10 MAR 11 MER 12 GIO 13 VEN 14 SAB 15 DOM 16 LUN 17 MAR 18 MER 19 GIO 20 VEN 21 SAB 22 DOM 23 LUN 24 MAR 25 MER 26 GIO 27 VEN 28 SAB 29 DOM 30 LUN 31 MAR	1 MAR 2 MER 3 GIO 4 VEN 5 SAB 6 DOM 7 LUN 8 MAR 9 MER 10 GIO 11 VEN 12 SAB 13 DOM 14 LUN 15 MAR 16 MER 17 GIO 18 VEN 19 SAB 20 DOM 21 LUN 22 MAR 23 MER 24 GIO 25 VEN 26 SAB 27 DOM 28 LUN 29 MAR 30 MER 31 DOM	

POLIZZA

Numero 016.014.0000929652
 Agenzia AGRIGENTO 016
 Canale Distribuzione CUMBO ANTONINO

DATI DEL CONTRAENTE

Ragione Sociale VOLONTARIATO ITALIANO MISSIONARIO AMORE E' CARITA' ONLUS
 Partita Iva 93025360848
 Indirizzo VIA ESSENETO 91
 Comune AGRIGENTO Provincia AG C.A.P. 92100
 E-mail per comunicazioni vimaconlus@gmail.com

DATI DEL SOGGETTO DEBITAMENTE AUTORIZZATO A FIRMARE

Cognome Nome CRAPANZANO FABRIZIO

DATI DI POLIZZA

Effetto Ore 24:00 del 25/02/2026 Scadenza Ore 24 del 25/02/2027 Durata Anni 1 Mesi 0 Giorni 0
 1° Quietanza 25/02/2027 Data rescindibilità *****
 Frazionamento annuale
 Coassicurazione NO Quota Vittoria 100.00

POLIZZA SOGGETTA A REGOLAZIONE PREMIO

L'importo dovuto quale premio minimo imponibile, per ciascun anno o frazione, in nessun caso potrà essere inferiore a € 175,14

PREMIO ANNUO DI POLIZZA

Premio lordo annuo di polizza	€ 151,00	di cui imposte	€ 27,49
Premio lordo annuo di polizza	€ 151,00	di cui diritti di polizza	0,00
		di cui imposte	€ 27,49

PREMIO RATA INIZIALE

Imponibile	€ 123,51	Imposte	€ 27,49	Totale	€ 151,00
------------	----------	---------	---------	--------	----------

PREMIO RATE SUCCESSIVE

Imponibile	€ 123,51	Imposte	€ 27,49	Totale	€ 151,00
------------	----------	---------	---------	--------	----------

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

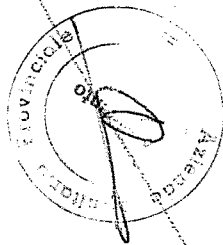
Indirizzo VIA ESSENETO, 91
 Comune AGRIGENTO
 C.A.P. 92100
 Provincia AG
 Esercente un'associazione di volontariato per l'Organizzazione/gestione di attività ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI E DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI SU TEMATICHE CIVILI E SOCIALI
 Classificazione del rischio ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
 Gruppo ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
 Attività ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

GARANZIE PRESTATE

SEZIONE R.C. DIVERSI

Prima rata	€ 123,51	Rate successive	€ 123,51	Imponibile annuo	€ 123,51
RESPONSABILITA' CIVILE TERZI		Arr.	€ 52,35	Imponibile annuo	€ 123,51
Massimale per Sinistro/per Persona/per Cose	€ 500.000,00 / 500.000,00 / 500.000,00				
Parametri	NUMERO VOLONTARI				
Premio Minimo di Regolazione	€ 175,14				
Premio Anticipato di Polizza	€ 175,14				
Regolazione Premio	SI				
Numero Volontari	4				
Premio per ogni Volontario	3,91000008583069				





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal **14 MAG 2025**
Agrigento, li **14 MAG 2025**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Sig. DOMENICO ALAIMO
Collaboratore Amministrativo

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi